

...Siamo qui solo di passaggio. La persecuzione antiebraica in Polesine 1941 – 1945

è risultata "opera segnalata" del Premio Brunacci 2024, per la sezione speciale *"Il Veneto dalla Guerra alla Ricostruzione"* con la seguente motivazione:

È un'opera in perfetta sintonia col sentire e con l'operare di Francesco Selmin: ci rimanda alle sue prime, feconde esperienze di insegnante e di studioso, alla ricerca dell'humus vero e profondo dei luoghi in cui viviamo, con i chiaro-scuro di vicende che hanno coinvolto appena ieri le generazioni testimoni di cosa ha significato vivere in guerra, oppresse da drammi morali e tragedie individuali e collettive sotto il peso della dittatura prima mussoliniana e poi nazi-fascista.

Le due autrici, Maria Chiara Fabian e Alberta Bezzan, raccontano in maniera mirabilmente partecipe le sorti dei 120 'liberi internati' ebrei, catapultati da terre lontane nei paesi del Polesine, estranei per lingua e cultura. Il loro speciale e commovente 'catalogo' è un'educante 'restituzione di memoria', altrimenti sottaciuta o smarrita, una coraggiosa lezione di civismo e di onestà storica che va meditata e premiata.

Chiara Ceschi, Roberto Valandro.